



Comune di Codroipo



### TRA ACQUE, RISORGIVE, CAMPAGNA, PARCO E STORIA

Il territorio di Codroipo si estende per 75 km<sup>2</sup> nella pianura friulana, sulla riva orientale del Fiume Tagliamento, nella terra delle Risorgive del Medio Friuli. Infatti, proprio a sud della cittadina si trova il **Parco regionale delle Risorgive (1)**: un'oasi naturalistica di grande valore attrezzata con sentieri, strade bianche, ponti e aree di sosta che offrono la possibilità di godere di momenti di relax.

Il percorso pedonale si sviluppa su un'area pianeggiante di circa 6,14 km e inizia vicino al centro di Codroipo, lungo l'**ombreggiato viale F. Duodo (2)**, per proseguire su un ampio marciapiede che fiancheggia alcune attività ricettive e di ristoro. Poi, attraverso una spaziosa pista ciclo-pedonale, si arriva prima al polo socio-sanitario codroipese, dove trovano sede il Distretto Sanitario, l'adiacente Casa di riposo e il centro di servizi per diversamente abili "La Pannocchia" e, poi, presso il ponte sul **torrente Corno (3)**. Raggiunta la **frazione di Zompicchia (4)**, il percorso si snoda sull'omonima via e su via Panis, fino a raggiungere, verso est, una strada bianca che, intercettando un crocifisso votivo, costeggia un corso d'acqua ed immette sulla strada Zompicchia-Rivolto, delimitata da due lunghi filari di gelsi e acacie. Il percorso continua lungo lo **Stradone Manin (5)**, delimitato in questo caso da pioppi cipressini che, grazie alla loro disposizione prospettica, creano una visuale suggestiva fino al cancello nord del parco di **Villa Manin (6)**.

La nota villa veneziana, edificata nella seconda metà del 1600 dal doge Lodovico Manin, membro del patriato veneziano, ospitò Napoleone Bonaparte nel 1797 in occasione della firma del trattato di Campoformido che sancì la cessione dei territori ex Veneti all'Austria. La residenza dogale vanta anche un ampio parco, sempre visibile dallo stradone Manin, che si estende nella parte posteriore del complesso con esemplari botanici e alberi secolari di pregio, gruppi statuari, due laghetti e un tempietto.

Proseguendo sullo Stradone Manin, lungo il lato ovest delle mura, si giunge a una piccola area verde attrezzata con panchine che costituisce l'inizio della lunga, spaziosa, attrezzata e ombreggiata **pista ciclo-pedonale (7)** parallela alla S.P. 65. Da qui si ritorna nuovamente al punto di partenza.

### BETWEEN WATER, SPRINGS, COUNTRYSIDE, PARK AND HISTORY

*The territory of Codroipo covers 75 km<sup>2</sup> of the Friulian plain, on the eastern bank of the Tagliamento River, in the land of springs of Middle Friuli. In fact, just south of the town is the **Risorgive Regional Park (1)**, a naturalistic spring oasis of great value. The park is the perfect place to go for a peaceful walk along its tracks, dirt roads and small bridges, and enjoy moments of relax in the rest areas.*

*The pedestrian route covers an even ground of about 6.14 km. It begins near the centre of Codroipo, along the **shady avenue F. Duodo (2)**, and continues along a wide sidewalk flanking with an accommodation facility and restaurant. Then, along a large cycle-pedestrian path, you reach Codroipo's social-health centre, where the Health Care District, the adjacent Rest Home and, lastly, "La Pannocchia", a service centre for disabled persons, located near the **bridge on the Corno Stream (3)**.*

*On reaching the **hamlet of Zompicchia (4)**, the route winds along the street having the same name of the village, Via Zompicchia, and Via Panis, until it reaches, to the east, a dirt road with a **votive crucifix**; then it runs alongside a stream and leads to the Zompicchia-Rivolto Road, bordered by a long row of mulberry trees. The route continues along the **Stradone Manin (5)**, a road also bordered by cypress poplars which, thanks to their perspective arrangement, create a spectacular view up to the north gate of the **park of Villa Manin (6)**.*

*The renowned Venetian villa, built in the second half of the 17<sup>th</sup> century by Doge Lodovico Manin, a member of the Venetian aristocracy, hosted Napoleon Bonaparte in 1797 on the occasion of the signing of the Treaty of Campoformido which sanctioned the cession of Italy to Austria. The Doge's residence also boasts a large park, always visible from the Stradone Manin, which extends in the rear part of the complex with botanical specimens and valuable secular trees, statues, two small lakes and a small temple.*

*Continuing on Stradone Manin, along the western side of the walls, you come to a small green area equipped with benches. This is the beginning of the long, spacious, equipped and shady **cycle-pedestrian path (7)** running parallel to Provincial Road 65. From here you return to the starting point.*



#### Dati generali percorso/Route general data

- 6,14 km
- 1h 50'
- tratto sterrato dirt road
- tratto asfaltato paved road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata accessible road
- percorribilità notturna night time accessibility

#### Legenda/Legend

- luoghi di culto place of worship
- riserva naturale natural reserve
- parcheggio parking
- villa storica historic villa
- area di sosta rest area
- parcheggio bici bike parking
- museo museum
- infopoint

